Anno XXXIII Giovedì 1° Aprile 1880 N. 77.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Le notizie di Costantinopoli, le quali, nei giorni scorsi, annunziavano come prossima una nuova crisi nei consigli del sultano, sono in certo modo confermate e spiegate dalle informazioni che ci ha trasmesse il telegrafo. La crisi, di cui si parla, segnerebbe l' uscita di Said pascià dal gabinetto, e il trionfo assoluto del competitore Machmud.

Said pascià ha il torto gravissimo di voler veramente e sinceramente la rigenerazione e il risorgimento della Turchia; quindi ei sente la necessità di romperla per sempre con le vecchie tradizioni musulmane. Le arditissime innovazioni da lui proposte, specialmente in materia finanziaria, hanno sollevata contro di lui una guerra terribile per parte di quella folla eccessiva di parassiti, che a Costantinopoli vivono di privilegi, o meglio ancora, di rapine e di abusi. Potrà egli resistere all' uragano, che si è scaricato contro di lui, specialmente quando questo uragano è diretto da un parente prossimo ed influentissimo del sultano, e quando le proposte di Said colpiscono nei suoi interessi il sultano stesso? In altri stati il coraggioso ministro avrebbe per sè l' opinione pubblica, e troverebbe in quella conforto ed appoggio; ma in Turchia, dove opinione pubblica non esiste, dove tutto è fugace e passeggero secondo gli umori che predominano nell' harem, non v' è da lusingarsi che l' iniziativa presa da Said non gli abbia a tornare a danno.

Nelle sue elevate vedute, Said pascià considera che la Turchia non potrebbe seriamente ed utilmente dedicarsi alla sua rigenerazione interna, finchè non avesse, anche a prezzo di qualche sacrifizio, tolta via ogni cagione di complicazioni al di fuori. Quindi noi lo vediamo propugnare il savio partito di un pronto accomodamento col Montenegro, per spegnere una volta per sempre un focolare, dal quale potrebbe divampare una nuova conflagrazione, di cui in ultima analisi la Turchia farebbe, in un modo o in un altro, le spese. Imperocchè è da notare che la questione montenegrina è più grave che non paia, e la guerra potrebbe derivarne più facilmente che non si creda. Non già che il principe Nikita abbia dismessa quella generosa longanimità, che gli ha cattivato universali simpatie; ma sono gli albanesi che minacciano di farsi aggressori, e con gli albanesi anco i turchi di Muchtar pascià, il quale, destinato a mantener l' ordine sui confini dell' Albania e del Montenegro, prega che il suo corpo d' esercito venga formato con reggimenti più sicuri, perchè quelli che tiene attualmente sotto i suoi ordini sono decimati dalle continue diserzioni, e minacciano di far causa comune con gli albanesi, appena sia sparato il primo colpo.

Si parla di un ravvicinamento tra la Russia e l' Inghilterra.

A questa voce ha dato origine la conferenza tenuta a Cronstadt dal professore Martens sulle condizioni politiche dell'Asia centrale. Il professore, il quale (si noti questa circostanza) parlava per ordine dell' ammiragliato, non solo giustificò la spedizione russa come necessario gastigo alle rapine delle tribù nomadi; non solo escluse che l' avanzarsi dei russi avesse per obiettivo di opporsi alle vedute dell' Inghilterra; ma aggiunse anche che un conflitto tra questa potenza e la Russia sarebbe una sventura, sicchè dee cercarsi ad ogni costo una pacifica conciliazione dei rispettivi interessi. Gli ufficiali di marina, che assistevano alla conferenza, salutarono con vivi applausi le conclusioni dell' oratore; ma è evidente che essi non si sarebbero abbandonati a così clamorose dimostrazioni, se non avessero ricevuta in antecedenza qualche opportuna istruzione.

Mentre ciò avveniva a Cronstadt, a Costantinopoli l' ambasciatore inglese, come decano del corpo diplomatico colà accreditato, prendeva risolutamente l' iniziativa di un intervento diplomatico nell' interesse della Russia contro l' assassino del colonnello Komaroff.

Taluno ha voluto vedere, ma a torto, a parer nostro, un' intima connessione tra questi due fatti. Comunque sia, ne è derivata la voce di un ravvicinamento tra i gabinetti di Pietroburgo e di Londra, e noi la registriamo per quel che vale.

CIRCOLARI MINISTERIALI

L' on. Ministro Guardasigilli diresse ai Procuratori del Re ed ai Pretori, una circolare contenente le istruzioni per l'attuazione della procedura per citazione diretta.

Le prescrizioni date coll'altra circolare del 25 gennaio u. s. nel doppio intento di sgravare gli Uffizi di istruzione di un lavoro soverchio od inutile, e di rendere più sollecito, più efficace, meno dispendiosa l' azione della giustizia, non avrebbero potuto ottenere la loro completa attuazione, senza l'opera dei Pretori e degli altri funzionari, ai quali è affidata la polizia giudiziaria.

Per aderire al desiderio espresso dall'on. Guardasigilli, anche l'on. Ministro dell' Interno ha dato le necessarie disposizioni, affinchè l' opera dei suoi dipendenti, conformandosi al precetto della legge, contribuisca a togliere le deplorate lentezze delle procedure penali.

In una circolare, che il Ministero dell' Interno diramò ieri l' altro ai Prefetti del Regno, si rammenta che i funzionari dipendenti dal Ministero stesso sono tenuti di osservare esattamente tutte le norme di legge sul modo di ricevere le denuncie e le querele, di assumere i verbali e di fare i rapporti all'autorità giudiziaria.

I funzionari predetti sono richiamati alla fedele esecuzione delle regole prescritte dal Codice di procedura penale sulle indicazioni che debbono contenere le denuncie e le querele, sulle compilazioni dei verbali, sul sequestro e sulla conservazione dei corpi di reato.

L'on. Ministro dell' Interno esige specialmente che la legge sia rispettata in ogni sua parte allorchè trattasi di reato flagrante o di imputati arrestati; e ciò, sia per un giusto riguardo alla libertà personale dei cittadini, sia anche per la considerazione che nei detti casi appunto riesce più agevole lo applicare il procedimento spedito della citazione diretta e direttissima.

Agli officiali della polizia giudiziaria è raccomandato di render possibile quell'atto di stretta giustizia che è l' immediato interrogatorio dell' arrestato, di compilare esattamente i verbali, e di assumere immediate informazioni circa tutti quei testimoni, che potrebbero somministrare intorno al reato e al suo autore indicazioni utili alla scoperta del vero.

Inoltre l' on. Ministro dell' Interno avverte che il compito degli agenti della polizia giudiziaria non cessa, come erroneamente si crede, dopo che furono trasmessi gli atti di querela o denuncia, ovvero i rapporti od i verbali dell' autorità giudiziaria, e dopo di aver condotto innanzi a questa gli arrestati; mentre invece l'opera di quei funzionari può essere in seguito molto utile ad assicurare il successo dell' azione penale.

Da ultimo il Ministro dell' Interno, per rendere più spedito il giudizio, ordina ai suoi dipendenti di procedere di concerto coll'autorità giudiziaria, prendendo da essa opportune istruzioni, anche a viva voce, quando ciò possa farsi, senza alcun ritardo delle verificazioni.

L'on. Ministro di Grazia e Giustizia invita i Pretori a reclamare massime dai Sindaci dei Comuni rurali l'osservanza di questa circolare del suo collega, Ministro dell' Interno.

Le circolari si moltiplicano: ma gli effetti?

La liberazione di Roma

L' on. Lanza ha indirizzato all' *Opinione* la seguente lettera:

Casale Monferrato, 26 marzo

Egregio sig. Direttore,

Le sono assai grato delle rettificazioni che Ella spontaneamente fece al resoconto *ad usum Delphini*, della corrispondenza romana del *Times*, sull' incidente parlamentare relativo all' occupazione di Roma, occorso nella tornata del 16 corrente mese, e al quale io dovetti prendere parte per *fatti personali*.

Appena io ebbi notizia di quella corrispondenza m' indirizzai subito alla Direzione di quel rinomato giornale, richiedendola che venisse rettificata in conformità del testo ufficiale, e non posso dubitare che l' onesta domanda venga soddisfatta.

È bensì vero che codesto corrispondente del *Times* tentò di giustificarsi, rispondendo al di Lei articolo, ma com' Ella ha nella sua replica osservato, Egli riprodusse una sola parte del resoconto ufficiale, e passò sotto silenzio quell' altra che dà a quell' incidente il significato esatto e veritiero. Quindi Ella ben fece di riprodurla per esteso onde dissipare ogni equivoco. Ciò basta a chiunque voglia conoscere la verità: diverebbe inutile ogni ulteriore spiegazione a chi ama o per spirito di parte, o per altri fini, travisarla.

Non intendo con ciò accusare le intenzioni del corrispondente del *Times* che voglio supporre rettissime; ma in tal caso Egli dovrebbe pur convenire francamente che o la sua buona fede è stata sorpresa, ovvero cadde in un grosso svarione.

Mi è duopo però rilevare le ultime sue parole, che sono le seguenti: « Non sono io « che parlo di lagrime che avrebbe ver- « sato l' on. Lanza presso il barone Mala- « ret, ma bensì il sig. Crispi. Se questa « sia un' enorme fola (*che del resto non « risulta dal resoconto ufficiale essere « stata contraddetta od impugnata nè « dal Sella, nè dal Lanza*), e il signor « Crispi che l'ha inventata; e quindi nè io « nè il *Times* ci entriamo per niente ».

È bene si sappia, che se io non risposi a quella *enorme fola* si è perchè in mezzo al frastuono causato dalle incessanti e calcolate interruzioni di una parte della Sinistra, e alle scampanellate del presidente, io non potei punto udire quella strana allegazione del Crispi, e suppongo che non l' abbia neppure udita il Sella che mi stava vicino, poichè avrebbe dovuto premere ancora più a Lui che a me di smentirla, sia perchè a Lui n' era attribuita l' origine, sia perchè Egli ben sa come sia assolutamente inventata.

Pongo fine, ringraziandola di nuovo e porgendole l' attestazione della più distinta considerazione, mentre mi dichiaro

Suo Dev.mo ed Obb.mo

G. Lanza.

Notizie Italiane

ROMA 30. — Oggi l'onorevole Cairoli è partito per l'Alta Italia, e ritornerà domenica.

L'on. Villa si recò pure in Piemonte, dicesi per persuadere l'on. Spantigati ad accettare la candidatura alla Presidenza della Camera.

Si aggiunge inoltre che il ministro della guerra on. Bonelli si recherebbe prossimamente a Verona.

Il *Fanfulla* assicura che il signor Ruiz, segretario di Gambetta, si trova a Roma incaricato di patrocinare, presso il governo italiano, la riconferma del generale Cialdini al posto d'ambasciatore a Parigi. Il Gabinetto inclinerebbe ad acconsentire.

— Oggi, malgrado la pioggia, vi furono le corse dei cavalli, alle quali intervenne S. M. il Re.

— Il ministro Villa è atteso a Roma nella giornata di giovedì per presiedere la Commissione consultiva della magistratura.

Sono erronee assolutamente le dicerie che il governo abbia pregato il generale Cialdini di riprendere la direzione dell'ambasciata di Parigi.

— I progetti di matrimonio del Duca di Genova sono affatto immaginari.

— Oggi gli ispettori giudiziari sono partiti alla volta delle loro destinazioni.

Dicesi che, prima della riapertura della Camera, il ministero convocherà la maggioranza della Camera.

— Per oggi è fissata la conferenza degli autori della proposta per la candidatura di Sella. Si assicura che Nicotera giudichi il progetto di troppo difficile attuazione, perchè il movimento non è preparato.

Si aggiunge che Depretis espresse il desiderio di avere un colloquio con Nicotera, sebbene questi sia irremovibile nel rifiuto della candidatura ufficiale che lo vincolerebbe al Gabinetto.

TORINO — Si stanno preparando grandi feste per l'apertura della Esposizione nazionale di Belle Arti. Si darà una grande rappresentazione al teatro Regio ove forse andrà in iscena il *Lohengrin*. Avrà pure luogo una festa di ballo presso S. A. R. la duchessa di Genova. Altre feste saranno date da Società; verrà inaugurato un tiro a segno; si terranno corse di cavalli, regate ecc. Oltre all'Esposizione di Belle Arti avranno pure luogo contemporaneamente altre due esposizioni; una di bestiami ingrassati ed un'altra di orticoltura.

— Il palazzo dell'Esposizione è a momenti all'ordine; il numero delle opere già arrivate assicura che tutto il locale sarà occupato. Oltre la grande esposizione, e l'esposizione di animali grassi avrà pure luogo un'esposizione per l'arte antica nel palazzo di belle arti.

CUNEO 31. — Relativamente al preteso miracolo di Murazzano, il prefetto di Cuneo ha inviato sul luogo un delegato, onde por fine alla commedia. I preti hanno sentito la necessità di battere in ritirata. Le autorità locali si sono comportate con prudenza e fermezza.

NAPOLI — La *Posta* annuncia che fra pochi giorni, nei primi di aprile, sarà inaugurata la ferrovia funicolare sul Vesuvio, che permetterà di arrivare senza punto disagi, fin sul cratere, a mille duecento sessanta metri sopra il livello del mare. La stazione è inalzata su di una piattaforma che domina il golfo di Napoli. Dal suo centro si dipartono le due vie verso il cratere con una pendenza vertiginosa. Il sistema adottato è il prismatico americano con doppia gomena in ferro. I vagoni che faranno il servizio sono due il *Vesuvio* e l'*Etna* e si compongono di due compartimenti, ognuno dei quali è capace di sei persone. La macchina è a vapore orizzontale, della forza di 25 cavalli e del sistema Camprand. La durata del tragitto sarà da sette ad otto minuti. Sono state prese tutte le precauzioni per evitare inconvenienti e disgrazie.

— L'on. Sella in risposta al telegramma inviatogli dall'Associazione costituzionale napoletana ha inviato il seguente:

Biella, 28 marzo

Conte Capitelli, vice-presidente Associazione costituzionale

Napoli

Costante benevolenza e fiducia Associazione Costituzionale napoletana per me preziosissima. Voglia esprimere tutta mia riconoscenza colleghi e gradire affettuosi saluti — Sella.

Notizie Estere

AUS. UNGH. — L'*Allgemeine Wiener Zeitung* ha per dispaccio la relazione di un colloquio del suo corrispondente romano col segretario del Ministero degli esteri, conte Maffei. Secondo tale corrispondenza il conte Maffei avrebbe dichiarato che l'Italia segue una politica assolutamente pacifica ed intende in caso di complicazione di attenersi ad una rigorosa neutralità. Avrebbe inoltre soggiunto che un gabinetto Gladstone in Inghilterra renderebbe più facile all'Italia il mantenimento di questa neutralità, concludendo che le notizie di pretese alleanze, offerte dalla Russia e dalla Francia all'Italia, sono perfette invenzioni.

FRANCIA — Si conferma di nuovo che la Compagnia di Gesù voglia appellarsi ai tribunali degli atti di rigore minacciati dal Governo. Essa avrebbe nominato a suo patrocinatore eventuale davanti al Tribunale della Senna, l'avv. Rousse, distinto giureconsulto. Si conferma inoltre gli acquisti che i gesuiti vanno facendo all'estero. Così si assicura che essi acquistarono un Castello presso Madrid, appartenente al duca d'Ossuna, destinato a servire di asilo ai membri della Compagnia ove fossero espulsi dalla Francia e si aggiunge che abbiano ordinato ad un architetto parigino la costruzione nel principato di Monaco di due collegi capaci di due mila allievi.

GERMANIA — La *Norddeutsche Zeitung* seguita ancora ad occuparsi dell'Inghilterra e dimostra sempre più evidente il suo parteggiare pel Gabinetto Beaconsfield, che vorrebbe veder trionfare nelle elezioni. Parlando poi delle voci che attribuiscono a Beaconsfield il pensiero di far entrare l'Inghilterra nell'alleanza austro-germanica, respinge l'alleanza inglese ed afferma essere opportuno per l'Inghilterra di tenersi alleata alla Francia. Essere quindi affatto erroneo l'asserto di Hartington che Beaconsfield tenda a formare quanto prima una triplice alleanza coll'Austria e la Germania.

— Telegrammi da Berlino confermano la notizia di un imminente incontro dell'imperatore Guglielmo collo czar Alessandro.

INGHILTERRA — Per ordine della Regina Vittoria fu collocata una croce sul luogo ove cadde il principe Napoleone. Sovr'essa si legge la seguente iscrizione:

« Questa croce fu innalzata dalla regina Vittoria per pietosa memoria del principe Napoleone Eugenio Luigi Giuseppe, principe imperiale, ad indicare il luogo dove, sorpreso da una banda di zulù mentre eseguiva una ricognizione con le truppe britanniche, cadde combattendo, il 1° giugno 1879. »

— L'esito delle elezioni si mostra favorevole ai liberali. Telegrafasi infatti da Londra al *Tagblatt* che lord Beaconsfield non tenendo conto della consuetudine che non ammette che un primo Ministro partecipi alla lotta elettorale, parlerà probabilmente nel seno della Società operaia conservatrice di Oldham. Sarebbe un segno del grande timore che hanno i conservatori di esser battuti.

CHINA — Pare che il Celeste impero voglia ostinarsi alla resistenza per l'affare di Kuldia. Una commissione imperiale che ha esaminato il trattato conchiuso con la Russia riguardo a quel paese, ha deliberato che la China avrebbe dovuto correre il pericolo d'una guerra con la Russia piuttosto che accettare le condizioni del trattato.

BELGIO — Fra l'Italia ed il Belgio venne conclusa una Convenzione per concedere reciprocamente agli indigenti dei due Stati l'assistenza ed i mezzi pel rimpatrio.

Cronaca e fatti diversi

Associazione Costituzionale ferrarese. — I soci sono invitati all'adunanza generale che si terrà Domenica 4 Aprile alle ore 2 pom., nella gran sala del Comizio Agrario, gentilmente concessa, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione della lettera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Costituzionale centrale con cui si annuncia la dimissione dell'onor. Deputato Quintino Sella da Capo della opposizione.
2. Riferimento della Commissione incaricata dello studio della Riforma Elettorale.
3. Comunicazioni diverse.

A Bondeno. — La sotto-commissione di soccorso agli inondati di quel territorio avvisa:

Che avendo la Commissione Provinciale deliberato di procedere al riparto delle somme assegnate ai piccoli proprietari ed affittuari danneggiati dall'inondazione del Po, questa operazione verrà eseguita nell'ordine che segue:

1°. Per ottenere il mandato di pagamento del sussidio è necessario che il sussidiando comprovi di essere legittimamente in possesso del fondo danneggiato; ove vi fossero comproprietari dovranno presentarsi contemporaneamente per l'esazione del mandato, ovvero rilasciare ad uno di essi regolare mandato di procura.

2°. Coloro che per cause eccezionali non potessero giustificare con atti formali tanto il possesso, quanto la propria identità personale od altro, converrà per poter percepire il sussidio che esibiscano alla sotto Commissione un certificato di notorietà della Giunta Comunale competente.

3°. La sotto Commissione terrà la sua residenza nell'Ufficio Consorziale di Bondeno posto nel palazzo Comunale e nei giorni di *Mercoledì* e *Venerdì* di ogni settimana dalle ore 9 alle 12 del mattino per la consegna dei Mandati che la Commissione Provinciale avrà rimesso a favore di quelli che hanno unicamente una proprietà della superficie non oltre a 25 ettari.

4°. I mandati si pagheranno dalla Cassa di Risparmio di Bondeno, che ha pure sede nel Palazzo Comunale e che fu delegata dalla Commissione Provinciale ad eseguire il servizio di Cassa.

5°. La Cassa di risparmio suddetta procederà al pagamento nei giorni sottoindicati e cioè nel *Mercoledì* e *Venerdì* di ogni settimana dalle ore 2 pom. alle 5 pomerid.

6°. Tali operazioni si eseguirano con l'ordine seguente:

Bondeno Mercoledì 7 Aprile
Pilastri e Burana Venerdì 9 detto.
Scortichino Mercoledì 14 detto.
Stellata Venerdì 16 detto.

Il Consiglio Comunale tiene seduta oggi al tocco.

Omicidio. — Ieri si costituiva alle carceri certo Callegari Angelo della prossima Villa di Cassana, confessando di avere poco prima uccisa in detta località la propria nuora certa Manfredini seco convivente, con un colpo di fucile.

Oggi non ci sarebbe possibile dare dettagliati ragguagli del triste caso. Sappiamo però che la povera uccisa trovavasi in istato di avanzata gravidanza. L'omicidio avvenne mentre il marito e un figlio dell'uccisa trovavansi assenti di casa, e dopo che suocero e nuora si erano alquanto bisticciati.

Pare che il Callegari, dedito al vizio, dopo aver sciupata gran parte della sua sostanza, avesse fatto del poco che gli rimaneva regolare cessione al figlio; e che di questi si dolesse continuamente per le angherie che, a suo dire, gli erano usate ad istigazione della nuora.

Iscrizione sulle liste dei Giurati. — Il Sindaco pubblica il manifesto e le norme portate dall'art. 2 della legge 8 Giugno 1874 per la iscrizione a tutto Luglio prossimo nella lista dei giurati.

Coloro che a termini di legge devono iscriversi si ricordino che non facendolo saranno puniti con un'ammenda di L. 50; ri ricordino che sarà loro colpa, se dovranno, come si verificò lo scorso anno, lamentare certi procedimenti e giudizi pretoriali in punto all'applicazione dell'ammenda stessa.

Onorificenza. — Il signor cav. Carlo Rosa, Procuratore del Re presso il nostro Tribunale, è stato nominato Commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

Corte d'Assisie. — Compiutosi ieri l'interrogatorio dei testi tutti nella causa del Ferri Luigi, oggi stesso si avrà il verdetto dei giurati.

Cose Comunali. — Dal R. Sindaco veniamo informati che i branchi di pecore, di cui parlavamo Lunedì reclamando un provvedimento per gl'inconvenienti cui danno luogo nel venire in città, non vanno già a pascolare sugli spalti del Montagnone, ma bensì su quelli del *Buon amore* a destra di Porta Romana.

Ci assicurava poi che nel nuovo contratto verrà inserita la espressa proibizione del pascolo che oggi si lamenta.

Artisti ferraresi. — Oggi e domani in un locale sottoposto all'Albergo d'Europa, troverassi visibile una *toilette* di legno di noce intagliata con rara maestria dall'artista Vogli Edoardo che

se farà poi l'invio alla prossima Esposizione artistica di Torino.

Furto di Canapa. — La notte del 29 al 30 Marzo sconosciuti ladri, penetrati col mezzo di falsa chiave nel magazzino del sig. Fano Felice in via Ripagrande rubarono dodici balle di canepa pel valore di L. 1600 in danno del sig. Antonio Fiori di Migliaro.

È quello stesso magazzeno nel quale giorni sono fu trovata una lima rotta entro una serratura, magazzeno che erroneamente fu detto appartenere alla Ditta Borghi.

Prima Esposizione orticola a Firenze. — La prima Esposizione della federazione orticola italiana si aprirà in Firenze nel giardino sperimentale della R. Società Toscana di Orticoltura il 15 maggio, per durare fino al successivo lunedì 24 maggio.

Il termine utile per le domande di ammissione è prorogato fino al 15 aprile.

Le domande di ammissione devono contenere:

a) l'indicazione dei concorsi ai quali l'esposizione intende di prendere parte;

b) la nota esata delle piante o altri oggetti che intende presentare a ciascun concorso;

c) l'indicazione dello spazio approssimativo occorrente.

Lista dei Giurati che dovranno prestar servizio nella 2.ª Quindicina della 1.ª Sessione delle Assise 1880, che avrà principio col giorno 13 Aprile 1880.

Giurati Ordinarj

Bondi Sante di S. Agostino, Sani Ambrogio di Ferrara, Padovani Ercole di Cesta, Bravaglieri Isaia di Codigoro, Vistoli dott. Vincenzo di Portomaggiore, Maranini Luigi di Portomaggiore, Brandani Giovanni di Stellata, Cavallari Vincenzo di Portomaggiore, Scarpa Paolo di Pontelagoscuro, Turbiani Tito di Ruina, Minozzi Alfonso di Codifiume, Nagliati Ercole di Ruina, Dabalà dott. Giuseppe di Ferrara, Roveroni Tommaso di Ferrara, Lugaresi dott. Fedele di Longastrino, Bertazzon-Boscarini Giovanni di Ferrara, Carini Ruggero di Quacchio, Piombini Alessandro di Cento, Droghetti Lodovico di Ferrara, Ludovisi Cosimo di Ferrara, Gambari dott. Francesco di Ferrara, Fiaschi march. Carlo di Ferrara, D'Ancona Momolo di Ferrara, Gilli Giuseppe di Cento, Giustiniani conte Carlo di Ferrara, Boari Pompeo di Marrara, Galli Giov. Battista di Ferrara, Zaccarini dott. Vincenzo di Consandolo, Forti Lorenzo di Pontelagoscuro, Parmeggiani Achille di Cento, Fortini Giuseppe di Poggiorenatico, Bonfigli dott. Clodomiro di Ferrara, Roverati Bruto di Argenta, Preti dott. Francesco di Ferrara, Lampronti dott. Guido di Ferrara, Ercoli Francesco di Poggiorenatico, Maresti dott. Sigismondo di Masi Torello, Tassinari Enrico di Renazzo, Rossi Massimiliano di Francolino, Tubi Terzo di Formignana.

Giurati Supplenti

Papparelli Giovanni, Tagliaferri Giuseppe, Buosi Giuseppe, Borgatti dott. Filippo, Malagò dott. Antonio, Vassalli Probo, Invernizzi Giosia, Costabili march. Alfonso, Fiorani cav. Filippo, Sani dott. Giulio — (Tutti di Ferrara).

La Direzione Generale delle Poste ha disposto che d'ora innanzi siano ammessi come campioni e trattati come tali le scatole di polveri, di pasticche, di pilole, le boccette contenenti medicinali e profumerie, non che i piccoli oggetti ed apparecchi di medicina e di chirurgia, alle condizioni che ogni invio consti di un solo di detti oggetti, che le scatole e le boccette, se chiuse, debbano portare la marca di fabbrica od essere suggellate come provengono dalle fabbriche stesse, e che finalmente lo invio sia fatto ad un pubblico commerciante come farmacista, droghiere o profumiere, e non mai ad un privato.

Teatro Comunale. — Eravamo ieri perfettamente nel vero. Nella seduta di Giunta di ieri sera il Sindaco ha presentato il Rapporto della Direzione teatrale con cui annunzia l'insuccesso delle sue trattative per dare la *Gioconda* del Ponchielli nel prossimo Maggio, aspettando nuove istruzioni. La Giunta unanimamente deliberava, a malgrado del contrario parere del R. Sindaco, che nè essa nè il Consiglio si sarebbero intromessi nelle attribuzioni che sono di speciale ed assoluta spettanza della Direzione, la quale andrà ad aprire nuove trattative.

Oggi si parla dell'*Ero e Leandro* del Bottesini col gran ballo *Sieba*. La scelta del ballo ci pare ottima. L'*Ero e Leandro* ha il pregio della novità. Sia questo, sia un altro lo spettacolo in predicato, ciò che preme si è il far presto e non dar tempo al tempo che incalza.

Taluno sembra preoccuparsi del timore che i palchettisti facciano della quistione della *Gioconda* un *sine qua non* per negare il loro concorso. Vane paure. Si verificherà ciò che si è sempre verificato. Una dozzina di palchettisti rinuncierà al palco, ma non perchè non si fa più la *Gioconda*. Sbraiteranno che doveva darsi quest'opera, che in allora avrebbero tenuto il palco, ma il vero si è che essi lo avrebbero del pari rinunciato qualunque spettacolo si fosse dato, a meno che non vi avessero intraveduto una discreta speculazione. A Ferrara siamo in pochi e ci conosciamo tutti.

Occorre però che i signori membri della Direzione teatrale sappiano che sono stati creati Direttori per fare, non per disfare gli spettacoli. Ed è certo che se taluno d'essi si mette ad incoraggiare i riottosi, se tra due che hanno una corda per le mani l'uno tira, l'altro allenta, qualcuno convien pure che capitomboli.

Nel caso nostro, disgraziatamente, capitombolerebbe lo spettacolo!

Teatro Tosi Borghi. — La drammatica compagnia Bertini questa sera rappresenta: *Il signor Cheribois* commedia in 3 atti di Daryl — *Ho male ai denti,* farsa.

Delle tre ultime rappresentazioni se ne parlerà in una appendice, che sarà pubblicata nel numero di domani.

L'Ingegneria civile e le arti industriali. — Di questo periodico tecnico mensile, che si pubblica in Torino dalla *Tipografia Camilla e Bertolero*, abbiamo sott'occhio il fascicolo di marzo, il quale contiene:

L'insegnamento dell'Architettura. — (F.).

Cinematica applicata — Sulla costruzione delle ruote iperboloidiche e delle ruote elicoidali cilindriche, per l'ing. G. Gantero.

Geometria pratica. — La celerimensura ed il metodo dei minimi quadrati (II), di G. B. Daddi (con una figura nel testo).

Economia ferroviaria. — Cenni sul Servizio Economico delle ferrovie (II), di Maggiorino Ferraris (con una tavola).

Bibliografia. — V. Ellena: La statistica di alcune industrie italiane.

L'abbonamento annuo è di L. 12.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Boilettino del giorno 30 Marzo 1880:

NASCITE — Maschi 8 - Femmine 7 - Tot. 15.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Minori agli anni sette N. 1.

Si ringraziano gli egregi autori delle seguenti pubblicazioni ricevute in dono

Intorno alla ferrovia da San Pietro in Casale a Cento - del Prof. **Giacomo Cassani** - Opuscolo di 70 pagine - Bologna Regia Tipografia 1880.

Sulla Vertenza Gorini e la Ditta G. Poma-Venini in punto crematoi - Considerazioni dell'Ing. **Giuseppe Venini** - Milano, Tip. F. Bechiedei 1880.

Contribuzione allo studio delle dimensioni del bacino nei nostri animali domestici - Del Prof. **Giovanni Magri** di Ferrara, con annesse tabelle analitico-dimostrative - Torino, Tip. Editrice G. Candeletti 1880.

Epitaffi bestiali di **A. Raimondi** con illustrazioni di G. Dalsani - Torino, Tip. Bona.

Le aspirazioni del comune di Cento nell'eseguimento della legge 29 Luglio 1879 pel completamento della rete ferroviaria del Regno - Risposta del Deputato **A. Mangilli** all'opuscolo del Prof. G. Cassani - Roma, Tip. Eredi Botta 1880.

Appendice alle memorie storiche sulla Comunità Israelitica Ferrarese - Del Cav. **Abramo Pesaro** - Ferrara, premiata Tip. Soc. 1880.

Memorie nella Causa amministrativa fra Migliaro Capoluogo di comune e la frazione di Migliarino - Del Comm. **L. Borsari** - Ferrara, Stab. tip. lib. Taddei e figli 1880.

Risposta alla memoria suddetta sul trasferimento della sede Comunale da Migliaro a Migliarino - Dell'Avv. Sen. **Giacomo Astengo**.

La pellagra - Del Dott. **Clodomiro Bonfigli**, Direttore del Manicomio provinciale di Ferrara - Pubblicazione N. 12 della Società Italiana d'igiene - Milano, Edoardo Sonzogno, Editore.

Patria e famiglia — Raccolta di poesie di **Scipione Contini** - Ferrara, 1880.

Linguistica e dialetto ferrarese - Caccia nel ferrarese e animali diversi - L'annessione di Ferrara al Papa (?!!) e la spianata di Ferrara - Sulle bonifiche del ferrarese. - Appunti storici del Dott. **Giuseppe Bottoni** - Ferrara, Tip. Soc. 1880.

Osservazioni Meteorologiche

31 Marzo

Bar.° ridotto a o°	Temp.ª min.ª 6.° 3 C
Alt. med. mm. 753.67	» mass.ª 18. 4 »
Al liv. del mare 755.72	» media 12. 0 »
Umidità media: 74°. 5	Venti dom. Vario

Stato del Cielo:
Sereno, Nuvolo

Temporale con pioggia e un po' di grandine dalle ore 2 1/2 alle ore 3 3/4 pom.

Altezza dell'acqua caduta mm. 0,74.

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

1 Aprile — ore 12 min. 7 sec. 7
» » Temp. minima 5.° 7, C

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Vedi dispacci in 4.ª pagina

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Costantinopoli* 30. — L'adesione della Porta alle ultime condizioni presentate dal ministro d' Italia per l'accomodamento col Montenegro, sembra certa. La risposta si darà domani.

Parigi 30. — La *Gazette de France* dice: Possiamo affermare che tutte le congregazioni religiose terranno la stessa attitudine e nessuna si isolerà dalla condotta identica ispirata dalle circostanze.

Le congregazioni non hanno da reclamare situazioni privilegiate, il diritto comune è loro sufficiente, esse non hanno bisogno di ricorrere all'autorizzazione per godere la protezione accordata dalle leggi a tutti i cittadini.

Tutti i giornali cattolici danno egualmente ad intendere che nessuna congregazione domanderà l'autorizzazione.

Londra 30. — Oggi sono stati eletti 7 conservatori e 9 liberali. Questi risultati erano previsti e non cambiano punto la forza rispettiva dei partiti.

Bukarest 31. — Il principe della Bulgaria è partito per Sofia.

Londra 31. — Abdurrehman marcia sopra Cabul. Sterrarst si avanza contro lui,

Londra 31. — Sono stati eletti senza opposizione i seguenti candidati. A Bury. Philippe liberale; a Chichester, Chastermaster conservatore; all' Università di Dublino, Ghbson e Plunket conservatori; ad Huntingdon, Hinchingbrook conservatore; a Huthe, Watain liberale; a Liverpool, Standon, e Whibec conservatori, Ramsay liberale; a Paisley, Kolms liberale; a Sandruch, Bassey e Knatchbull liberali, a Cavistick, Rusell liberale; a Walsall, Forster liberale; a Wyconbe, Corington liberale; a Frome, Samuelson liberale; a Hunts, Beach e Boetk conservatori.

BORSE

FIRENZE	31
Rendita it. (prezzi fatti)	91 80
Oro	21 90
Londra (3 mesi) . . .	27 35
Francia (a vista) . .	109 —
Azioni Banca Nazion.	— —
Azioni Meridionali . .	424 —
Credito Mobiliare . .	907 1|2 fm
Azioni Regia Tabacchi	— —
Banca Toscana . . .	— —

PARIGI	31
Prestito fr. 3 0|0 amm.	85 50
Rendita francese 3 0|0	83 20
Prestito francese 5 0|0	118 47
Rendita italiana 5 0|0	84 10
Obbl. Ferr. V. E. 1863	— —
Ferrovie Romane . . .	— —
Obbligaz. Lombarde .	— —
Obbligazioni Romane	— —